

## TORNATA DEL 23 DICEMBRE 1853

PRESIDENZA DEL COMMENDATORE BRUNATI, DECANO D'ETÀ.

**SOMMARIO.** *Continuazione della verifica dei poteri — Sospensione dell'elezione del 2° collegio di Sassari — Discussione sull'eleggibilità del consigliere Pasquale Tola, a deputato del 1° collegio di Sassari — Vi prendono parte i deputati Serra F. M., De Viry, Tecchio, Sineo, Miglietti, Pescatore, Lanza ed il ministro di grazia e giustizia — Convalidamento dell'elezione — Discussione su quella di Sarzana — Proposizione d'inchiesta per parte dell'ufficio I — Osservazioni del ministro dell'interno e dei deputati Lanza, relatore, Valerio, Mellana, Mantelli, De Viry e Astengo — Approvazione dell'inchiesta — Spiegazioni del ministro dell'istruzione pubblica sull'eleggibilità del canonico Nino nel 4° collegio di Cagliari e convalidamento dell'elezione — Discussione sull'elezione del collegio di Pieve d'Oneglia in capo dell'avvocato Piane, giudice aggiunto — Opinioni dei deputati Biancheri, relatore, Cavallini, Bottone e del ministro di grazia e giustizia — Annullamento dell'elezione — Elezione del collegio di Ventimiglia — Parole dei deputati Biancheri, Tecchio, relatore e De Viry — Approvazione d'inchiesta — Annullamento dell'elezione del collegio di Evian.*

La seduta è aperta alle ore 1 1/2 pomeridiane.

**RICCARDI ERNESTO**, segretario provvisorio, dà lettura del processo verbale della precedente tornata, che viene approvato.

### VERIFICAZIONE DI POTERI.

**PRESIDENTE.** Prego i signori relatori che hanno ancora elezioni a riferire, di voler venire alla ringhiera.

**MANTELLI**, relatore. A nome dell'ufficio VII ho l'onore di riferire sulle operazioni elettorali del collegio di Salusola.

In questo collegio sono iscritti elettori 290 ripartiti in tre sezioni. Intervenero votanti 194 i quali ripartirono i loro suffragi nel modo seguente: dottore Alessandro Borella voti 109, conte Augusto Salino 75, nulli 3, gli altri dispersi.

Il dottore Alessandro Borella venne proclamato deputato. Non vi è alcun reclamo; se non che vi sarebbe una irregolarità nel verbale della sezione di Masserano. In esso si omise di notare il numero degli elettori iscritti, di modo che l'ufficio era in dubbio se il dottore Alessandro Borella avesse riportato la maggioranza, cioè il terzo degli elettori iscritti.

Si presero a tale riguardo opportune informazioni, le quali diedero per risultato che il numero totale degli elettori iscritti in quel mandamento sarebbe di 94, così che il dottore Borella avrebbe realmente riportato più del terzo dei voti degli elettori iscritti. Quindi il VII ufficio vi propone di confermare questa elezione.

(La Camera approva.)

Collegio 2° di Sassari. Gli elettori iscritti in questo collegio sono in numero di 412, ripartiti in due sezioni; votarono nella prima convocazione n° 156, i quali ripartirono i loro suffragi nel modo seguente: il signor conte Antonio Leda d'Ittiri ebbe voti 84, il professore Nicolò Ferracciù 63.

Nessuno avendo riportato la maggioranza voluta dalla legge, si procedette ad una seconda votazione, dalla quale si ebbe il seguente risultato; votanti 184: conte Antonio Leda d'It-

tiri 95, professore Nicolò Ferracciù 89. Per conseguenza venne proclamato deputato il conte Antonio Leda d'Ittiri.

Prima però che si chiudesse il verbale della sezione principale insorse questa contestazione.

L'elettore Fara Leonardo di Marchis protestò di nullità, stantechè le liste elettorali del suo comune non furono pubblicate nè affisse in verun luogo prima della convocazione del collegio, onde essa fu ignorata dagli elettori di quel comune.

Nacque su ciò contestazione per parte dell'elettore Ghera Francesco, il quale diceva essere il protestante venuto col certificato del suo sindaco; al che rispondeva il Fara: « aver ricevuto il certificato la mattina del giorno della convocazione per averlo esso stesso chiesto al segretario comunale, avendo saputo casualmente che in Sassari, ove recavasi per altri affari, eravi luogo all'elezione dei deputati. »

L'ufficio VII ravvisò giusta questa opposizione, se realmente gli elettori del comune di Marchis non ebbero l'avviso del sindaco, relativo alle operazioni elettorali che dovevano compiersi il giorno 8 in Sassari, quindi credette che fosse opportuno, prima d'ogni cosa, di accertare se questo avviso sia o no stato pubblicato, imperocchè la differenza che vi esiste tra i voti riportati dal conte Leda d'Ittiri e il professore Nicolò Ferracciù non sarebbe che di sei voti e potrebbe certamente il risultato della votazione essere modificato qualora fossero concorsi gli elettori di quel comune.

Perciò l'ufficio VII vi propone di sospendere l'approvazione di questa elezione finchè non siasi verificato se sia stato o no pubblicato l'avviso della convocazione del collegio in quel comune.

**PRESIDENTE.** Se nessuno domanda la parola, pongo ai voti la sospensione di questa elezione.

(La Camera approva.)

(È data comunicazione alla Camera di un dispaccio del presidente del Senato del regno nel quale esso presidente annuncia alla Camera che è definitivamente costituito.)

**ARNULFO**, relatore. Collegio di Voltri. La Camera nella